



Lockheed Martin assegna commesse per l' F-35- JSF all'industria aeronautica australiana.

Una nota del ministero della difesa australiano ha reso noto che Marand Precision Engineering Pty Ltd, Quickstep Holdings Ltd e BAE Systems, tre industrie aeronautiche del paese, costruiranno fino a 800 serie complete di timoni verticali dei cacciabombardieri F-35 Joint Strike Fighter della Lockheed Martin, mentre Quickstep e Northrop Grumman Australia costruiranno pannelli e sportelli in materiali compositi (per un totale di 19,300 elementi).



L'accordo, tuttavia, è ancora in forma di memorandum d'intesa e per trasformare questo in un vero e proprio contratto, dice il ministero australiano, "bisognerà lavorare ancora molto, ma il governo si compiace del continuo impegno di Lockheed Martin e dei suoi partner industriali per assegnare commesse alle aziende locali come concordato nell'ambito del Piano di Partecipazione Industriale JSF". "Sinora – aggiunge la nota – 25 aziende australiane si sono aggiudicate oltre 220 milioni di lavoro JSF, soprattutto in relazione alla progettazione e produzione dei 19 prototipi e relative attrezzature di supporto".

L'Australia dovrebbe acquisire almeno cento velivoli della Lockheed Martin.

Il "Piano di Partecipazione Industriale JSF" a cui fa riferimento la nota ministeriale stabilisce che la costruzione dell'F-35 avverrà negli stabilimenti della Lockheed Martin in Texas per le forze armate nordamericane e britanniche (2.581 aerei). In Italia la produzione per la nostra aeronautica militare (131 aerei) e per quelle degli altri sei partner internazionali del progetto (Olanda, Danimarca, Norvegia, Turchia, Canada e Australia per un totale di 570 aerei) è divisa fra gli stabilimenti Alenia di Torino, Puglia e Campania, nei quali sarà realizzata l'ala (1.200 unità). A Cameri, negli impianti novaresi dell'azienda di Finmeccanica saranno assemblati i velivoli.

A questi potrebbero aggiungersi in futuro altri clienti internazionali: già certi Singapore e Israele.